



**ROTARY CLUB BOLOGNA VALLE DELL'IDICE**  
**ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2072**  
**Emilia Romagna - Repubblica San Marino**  
**[www.rotary2072.org](http://www.rotary2072.org)**

**Gary C.K. Huang - Presidente Internazionale**  
**Ferdinando Del Sante - Governatore Distretto 2072**  
**Andrea Zecchini – Assistente del Governatore**  
**Enzo Cervellati - Presidente del Club**

**n. 5 – DICEMBRE 2014 - Mese della Famiglia**

**XXV anno rotariano 2014-2015**

## SOCI PROTAGONISTI

Report sul service che abbiamo effettuato a Ain Ebel inviatoci dal nostro Socio Giovanni Gnesutta

La Saint-Joseph Sacred Heart School di Ain Ebel, comunita' del Libano del Sud, e' stata il beneficiario di una donazione di 1000 Euro da parte del Rotary Club Bologna "Valle dell'Idice" - Distretto Rotary 2072 dell'Emilia Romagna. La Saint-Joseph Sacred Heart School e' stata scelta in quanto offre nel Sud del Libano un eccellente servizio volto ad offrire un ottimo livello standard di preparazione scolastica, istruendo i bambini senza alcuna distinzione e discriminazione di religione o provenienza. In un'area a lungo martoriata da anni di guerra e



scontro interetnico e interreligioso, tale ruolo e' fondamentale al fine di creare i presupposti per una nuova generazione istruita con alti valori morali tra cui spicca la pacifica convivenza e l'aiuto reciproco. Il socio Piero Giovanni Gnesutta, avvalendosi dell'assistenza della Civil Military Coordination (CIMIC) Unit del Comando UNIFIL (Missione dei Caschi Blu nel Sud del Libano), ha potuto contattare e proporre il service alla direttrice, Sur Josephine NASR, evidenziando che "l'amicizia e la solidarieta' sono i pilastri del Rotary

International Club" nonche' recarsi presso l'istituto ove ha presenziato simbolicamente alla donazione, portando cosi' nel Sud del Libano il risultato della generosita' del nostro Club nonche' i complimenti ed i saluti del Presidente CERVELLATI e di tutti i Soci.

La delegazione di UNIFIL, durante la visita ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto nell'istituto; visitando i locali, il personale e' stato in grado di percepire gli sforzi della gestione scolastica per assicurare ai suoi studenti un elevato standard, attraverso classi curate e pulite,

dipinte in colori vivaci per fornire una atmosfera festosa e di benessere, in particolare ai ragazzi che hanno vissuto esperienze di guerra. A conferma di cio', vi erano la serenita' e la gioia che si leggevano sui volti dei bimbi.

La scuola e' stata fondata nel 1832 dai Gesuiti; inizialmente, molto piccola, aveva solo un numero modesto di studenti provenienti da Ain Ebel. Nel 1850, le Suore di St. Joseph of the Sacred Heart (Sacro Cuore) ne hanno assunto la gestione e, nel corso degli anni e con l'impegno delle suore (attualmente 3) l'istituto si e' stata sviluppato per diventare un grande collegio con due blocchi separati (di cui uno in affitto), in cui operano 60 tra docenti e staff di sostegno a favore di circa 900 studenti di tutti i livelli: (scuola materna, primaria, e secondaria), provenienti da 21 citta' e villaggi appartenenti a diverse religioni e



confessioni. I genitori pagano la metà della retta scolastica (circa \$ 500 / studente / anno), mentre il governo libanese copre gran parte dei costi rimanenti per cui tutti gli eventuali miglioramenti sono dipendenti dalle donazioni.

Inoltre, le suore offrono anche un servizio di assistenza sanitaria attraverso un piccolo dispensario situato nella scuola, un servizio di medicina generale attraverso un ambulatorio e la distribuzione di farmaci gratuita a ca 300 pazienti colpiti da malattie croniche.

La visita e' terminata con un pranzo offerto presso la mensa delle suore a margine del quale il Colonnello Gnesutta ha consegnato una copia del bonifico bancario a Suor Josephine e il Gagliardetto del Rotary Club Bologna Valle dell'Idice. Suor Josephine ha mostrato ancora una volta la sua gratitudine a UNIFIL e al Rotary Club e ha ringraziato per la gentile e generosa presenza, chiedendo di tornare ancora una volta a visitare la scuola. Da parte sua, il Colonnello Gnesutta ha ringraziato Suor Josephine per la sua calorosa e cordiale accoglienza e ha augurato una buona continuazione dell'operato in una scuola dove il progresso e il successo scolastico rappresentano un faro di pace nell'area.

